

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2017 – Puglia

Dicembre 2018

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Puglia
puglia@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
<i>Dall'analisi dei dati alle nuove tutele. Bari, 1° marzo 2017</i>	17
7. Schede monografiche	18
<i>Analisi e strategie funzionali ai flussi istruttori per il riconoscimento in Puglia delle malattie eziologicamente derivate dal lavoro</i>	18
<i>Il nuoto si fa in tre</i>	19
<i>@ scuola di prevenzione: a(c)corti & sicuri</i>	20
<i>Indicazioni operative per il settore pirotecnico. Fabbriche, depositi di fabbriche e di vendita</i>	22
Glossario	24

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2017 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2018.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2017

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Puglia 2017 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2017 risultano attive 217.520 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 5,72% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2016 pari all'1,36%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a circa 12,3 miliardi di euro, corrispondenti al 3,45% del dato nazionale.

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 296 milioni di euro, con un aumento del 10,19% nel triennio. Si evidenzia, invece, una diminuzione dei premi incassati di oltre il 2% rispetto al 2016.

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione, tra il 2015 ed il 2017, del 2,69%. I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni osservati nel triennio mostrano, a livello regionale, una riduzione dell'1,57%, inferiore alla diminuzione rilevata a livello nazionale (-4,96%). Anche l'andamento degli indennizzi relativi alle malattie professionali evidenzia diminuzioni: in Puglia il decremento rilevato è del 32,71%, a livello nazionale del 16,01%.

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 dall'Inail nella regione sono state 50.646, di cui 875 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 3,8%, quelle di nuova costituzione del 21,67%.

Il numero di infortuni denunciati in Puglia è stato di 30.686 nel 2017, con una diminuzione del 3,19% rispetto all'anno precedente. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 26.790 (+0,15% nel triennio), 3.896, pari al 12,7% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2017 sono stati 72 rispetto ai 1.139 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 567.888 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 4,68% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2017 sono state 3.151 in diminuzione del 6,25% nel triennio. L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 606 casi, pari al 2,85% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 40, in diminuzione rispetto sia al 2015 (89), sia al 2016 (54).

Nel 2017 l'Inail ha erogato nella regione 78.559 prestazioni per "prime cure", con una flessione del 4,23% rispetto all'anno precedente e del 5,8% rispetto al 2015. Sostanzialmente stabile la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: che si è attestata, dal 2015 al 2017, a circa 5 milioni di euro.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrati in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2017 di verificare 723 aziende; di queste, 662 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a 7,9 milioni di euro, pari al 17,98% in più rispetto al 2016. Nel 2017 sono state 1.177 le ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di circa 6,3 milioni di euro. A fronte delle 8.712 richieste, sono stati erogati 7.462 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 908.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2017 risultano attive in Puglia 217.520 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con un aumento in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, all'1,36% e al 2,26%.

La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a circa 12,3 miliardi di euro nel 2017, pari al 3,45% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+3,87%) sia al 2015 (+9,44%).

Risultano, inoltre, assicurati 96.886 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento dell'1,55%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Pat in gestione	Puglia	212.706	5,59%	214.611	5,67%	217.520	5,72%
				0,90%		1,36%	
	Italia	3.806.663	100,00%	3.788.181	100,00%	3.802.010	100,00%
				-0,49%		0,37%	
Masse salariali denunciate	Puglia	11.260.235	3,30%	11.863.712	3,40%	12.323.398	3,45%
				5,36%		3,87%	
	Italia	341.654.177	100,00%	349.185.132	100,00%	357.248.962	100,00%
				2,20%		2,31%	
Teste assicurate denunciate	Puglia	98.412	5,03%	97.200	5,09%	96.886	5,12%
				-1,23%		-0,32%	
	Italia	1.957.268	100,00%	1.909.909	100,00%	1.890.978	100,00%
				-2,42%		-0,99%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 296 milioni di euro, con un aumento del 10,19% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'82,61%, in linea con il dato nazionale (89,01%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Premi accertati	Puglia	269.080	3,85%	287.867	4,02%	296.505	4,05%
				6,98%		3,00%	
	Italia	6.997.439	100,00%	7.168.566	100,00%	7.319.493	100,00%
				2,45%		2,11%	
Premi incassati	Puglia	235.550	3,66%	250.022	3,81%	244.944	3,76%
				6,14%		-2,03%	
	Italia	6.431.652	100,00%	6.568.876	100,00%	6.514.997	100,00%
				2,13%		-0,82%	

Importi in migliaia di euro

In Puglia le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2017, un incremento del 4,19%. Nel 2017 sono aumentati anche gli importi delle rateazioni (+12,18% rispetto al 2016), in linea con il trend dell'anno precedente. Complessivamente, nel triennio l'incremento è stato del 21,67%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2015		2016		2017	
Puglia	Rateazioni	76.362	6,96%	80.918	7,10%	84.312	7,21%
					5,97%		4,19%
	Importi	173.725	4,42%	188.432	4,46%	211.377	4,72%
					8,47%		12,18%
Italia	Rateazioni	1.096.801	100,00%	1.140.300	100,00%	1.169.911	100,00%
					3,97%		2,60%
	Importi	3.926.070	100,00%	4.224.290	100,00%	4.476.413	100,00%
					7,60%		5,97%

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2015 ed il 2017 la diminuzione in Puglia è stata del 2,69%, a livello nazionale dello 0,81%.

Nella regione è stato 1 l'indennizzo concesso per malattia professionale nel 2017 (412 gli indennizzi erogati a livello nazionale).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2015		2016		2017	
Infortuni	Puglia	14.404	4,51%	14.702	4,57%	14.017	4,36%
					2,07%		-4,66%
	Italia	319.070	100,00%	321.520	100,00%	321.649	100,00%
					0,77%		0,04%
Malattie professionali	Puglia	2	0,41%	1	0,21%	1	0,24%
					-50,00%		0,00%
	Italia	488	100,00%	472	100,00%	412	100,00%
					-3,28%		-12,71%

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Puglia sono in aumento rispetto all'anno precedente dello 0,84% e in diminuzione (-1,57%) rispetto al 2015. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano complessivamente una riduzione dell'1,57% del dato regionale, inferiore rispetto al dato nazionale (-4,96%).

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono diminuiti complessivamente del 32,71%. A livello nazionale la riduzione rilevata è del 16,01%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2015		2016		2017	
Infortuni	Puglia	1.336	5,08%	1.304	4,94%	1.315	5,26%
				-2,40%		0,84%	
	Italia	26.288	100,00%	26.373	100,00%	24.985	100,00%
				0,32%		-5,26%	
Malattie professionali	Puglia	590	4,30%	516	3,95%	397	3,44%
				-12,54%		-23,06%	
	Italia	13.727	100,00%	13.047	100,00%	11.529	100,00%
				-4,95%		-11,63%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 dall'Inail nella regione sono state 50.646, di cui 875 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 3,8%, quelle di nuova costituzione del 21,67%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2015		2016		2017	
Totale rendite	Puglia	52.647	6,58%	51.644	6,63%	50.646	6,66%
				-1,91%		-1,93%	
	Italia	799.764	100,00%	779.389	100,00%	760.706	100,00%
				-2,55%		-2,40%	
Rendite di nuova costituzione	Puglia	1.117	5,49%	982	5,66%	875	5,22%
				-12,09%		-10,90%	
	Italia	20.360	100,00%	17.359	100,00%	16.754	100,00%
				-14,74%		-3,49%	

2. Infortuni

Nel 2017 sono state protocollate in Puglia 30.686 denunce di infortunio corrispondenti al 4,78% del totale, con una diminuzione del 3,19% rispetto all'anno precedente e con un aumento dell'1,62% rispetto al 2015. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è pari allo 0,65%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Puglia	26.749	4,94%	27.999	5,15%	26.790	4,96%
					4,67%		-4,32%
	Italia	541.731	100,00%	543.336	100,00%	539.892	100,00%
					0,30%		-0,63%
In itinere	Puglia	3.448	3,61%	3.698	3,76%	3.896	3,84%
					7,25%		5,35%
	Italia	95.524	100,00%	98.287	100,00%	101.537	100,00%
					2,89%		3,31%
Totale	Puglia	30.197	4,74%	31.697	4,94%	30.686	4,78%
					4,97%		-3,19%
	Italia	637.255	100,00%	641.623	100,00%	641.429	100,00%
					0,69%		-0,03%

Nel triennio 2015-2017 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 12,45%, passando da 1.301 a 1.139. Nella regione le denunce sono passate da 83 a 72; di queste, 20 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Puglia	64	6,56%	58	6,80%	52	6,25%
					-9,38%		-10,34%
	Italia	975	100,00%	853	100,00%	832	100,00%
					-12,51%		-2,46%
In itinere	Puglia	19	5,83%	24	8,16%	20	6,51%
					26,32%		-16,67%
	Italia	326	100,00%	294	100,00%	307	100,00%
					-9,82%		4,42%
Totale	Puglia	83	6,38%	82	7,15%	72	6,32%
					-1,20%		-12,20%
	Italia	1.301	100,00%	1.147	100,00%	1.139	100,00%
					-11,84%		-0,70%

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 19.755, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 5,86%. In Puglia la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 4,31%, mentre a livello nazionale è dello 0,26%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Puglia	18.508	5,06%	18.728	5,12%	17.453	4,83%
				1,19%		-6,81%	
	Italia	365.720	100,00%	366.109	100,00%	361.267	100,00%
				0,11%		-1,32%	
In itinere	Puglia	2.136	3,49%	2.257	3,57%	2.302	3,57%
				5,66%		1,99%	
	Italia	61.158	100,00%	63.232	100,00%	64.495	100,00%
				3,39%		2,00%	
Totale	Puglia	20.644	4,84%	20.985	4,89%	19.755	4,64%
				1,65%		-5,86%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 42, corrispondenti al 6,36% del dato nazionale, in diminuzione rispetto ai 54 casi accertati nel 2015.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Puglia	16.530	4,72%	16.768	4,75%	15.611	4,42%
				1,44%		-6,90%	
	Italia	349.953	100,00%	353.293	100,00%	352.796	100,00%
				0,95%		-0,14%	
Con menomazioni	Puglia	4.060	5,33%	4.171	5,53%	4.102	5,67%
				2,73%		-1,65%	
	Italia	76.155	100,00%	75.372	100,00%	72.306	100,00%
				-1,03%		-4,07%	
Esito mortale	Puglia	54	7,01%	46	6,80%	42	6,36%
				-14,81%		-8,70%	
	Italia	770	100,00%	676	100,00%	660	100,00%
				-12,21%		-2,37%	
Totale	Puglia	20.644	4,84%	20.985	4,89%	19.755	4,64%
				1,65%		-5,86%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 567.888; in media circa 84,68 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 14,13 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 88,11 e 16,34.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Puglia	217.530	4,12%	221.146	4,05%	220.525	3,83%
				1,66%		-0,28%	
	Italia	5.275.956	100,00%	5.459.700	100,00%	5.763.403	100,00%
				3,48%		5,56%	
Con menomazioni	Puglia	366.943	5,13%	361.832	5,10%	347.363	5,45%
				-1,39%		-4,00%	
	Italia	7.148.928	100,00%	7.099.285	100,00%	6.370.561	100,00%
				-0,69%		-10,26%	
Esito mortale	Puglia	53	1,14%	252	7,44%	0	0,00%
				375,47%		-100,00%	
	Italia	4.664	100,00%	3.387	100,00%	2.971	100,00%
				-27,38%		-12,28%	
Totale	Puglia	584.526	4,70%	583.230	4,64%	567.888	4,68%
				-0,22%		-2,63%	
	Italia	12.429.548	100,00%	12.562.372	100,00%	12.136.935	100,00%
				1,07%		-3,39%	

3. Malattie professionali

Nel 2017 sono state protocollate 3.151 denunce di malattia professionale con una diminuzione del 6,25% nel triennio. A livello nazionale, dal 2015 al 2017, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,51%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 606 casi nel 2017 pari al 2,85% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2015		2016		2017	
Denunciate	Puglia	3.361	5,71%	3.140	5,21%	3.151	5,43%
				-6,58%		0,35%	
	Italia	58.913	100,00%	60.247	100,00%	58.025	100,00%
				2,26%		-3,69%	
Riconosciute	Puglia	922	3,72%	782	3,30%	606	2,85%
				-15,18%		-22,51%	
	Italia	24.816	100,00%	23.722	100,00%	21.291	100,00%
				-4,41%		-10,25%	

Le 3.151 malattie professionali denunciate nel 2017 hanno coinvolto 2.452 lavoratori.

Al 22,23% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Puglia	Lavoratori	545	22,23%	1.897	77,37%	10	0,41%	2.452	100,00%
	Casi	606	19,23%	2.534	80,42%	11	0,35%	3.151	100,00%
Italia	Lavoratori	17.499	40,73%	25.092	58,40%	375	0,87%	42.966	100,00%
	Casi	21.291	36,69%	36.240	62,46%	494	0,85%	58.025	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Puglia nel 2017 sono state 40, 14 in meno rispetto all'anno precedente (54).

A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale evidenzia una diminuzione complessiva nel triennio del 24,43%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2015		2016		2017	
Puglia		89	5,03%	54	3,51%	40	2,99%
				-39,33%		-25,93%	
Italia		1.768	100,00%	1.539	100,00%	1.336	100,00%
				-12,95%		-13,19%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2017 sono state 78.559, in diminuzione sia rispetto all'anno precedente (-4,23%), sia rispetto al 2015 (-5,8%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,03%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2015		2016		2017	
Puglia	Infortuni	79.317	95,11%	78.296	95,45%	76.365	97,21%
				-1,29%		-2,47%	
	Malattie professionali	4.077	4,89%	3.736	4,55%	2.194	2,79%
				-8,36%		-41,27%	
	Totale	83.394	100,00%	82.032	100,00%	78.559	100,00%
				-1,63%		-4,23%	
Italia	Infortuni	643.204	93,24%	649.661	93,35%	641.722	94,00%
				1,00%		-1,22%	
	Malattie professionali	46.599	6,76%	46.244	6,65%	40.975	6,65%
				-0,76%		-11,39%	
	Totale	689.803	100,00%	695.905	100,00%	682.697	100,00%
				0,88%		-1,90%	

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Puglia sono stati 63 nel 2017, 40 in meno rispetto al 2015.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2015		2016		2017	
Puglia	103	8,37%	47	4,89%	63	5,26%
			-54,37%		34,04%	
Italia	1.230	100,00%	962	100,00%	1.198	100,00%
			-21,79%		24,53%	

Nel triennio 2015-2017 diminuiscono in Puglia i progetti di reinserimento, che passano da 101 a 64 (-36,63%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2015		2016		2017	
Puglia	101	6,28%	55	4,45%	64	4,27%
			-45,54%		16,36%	
Italia	1.609	100,00%	1.237	100,00%	1.498	100,00%
			-23,12%		21,10%	

La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è sostanzialmente stabile nel triennio: da 4.968.000 euro nel 2015, a 4.953.000 nel 2017, con un decremento dello 0,3%, a livello nazionale si evidenzia, invece, una diminuzione complessiva del 5,92%.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2015		2016		2017	
Puglia	Produzione	2.223	44,93%	2.291	46,12%	2.524	50,96%
				2,64%		10,17%	
	Acquisto	2.745	55,25%	2.677	53,88%	2.429	49,04%
				-2,48%		-9,26%	
	Totale	4.968	100,00%	4.968	100,00%	4.953	100,00%
				0,00%		-0,30%	
Italia	Produzione	38.933	53,31%	36.599	52,43%	36.473	53,03%
				-6,09%		-0,34%	
	Acquisto	34.170	46,74%	33.211	47,57%	32.301	46,97%
				46,97%		-2,74%	
	Totale	73.100	100,00%	69.810	100,00%	68.774	100,00%
				-4,50%		-1,48%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2017 sono state controllate in Puglia, 723 aziende; di queste, 662, ossia il 91,56%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 2,13 punti percentuali sopra la media nazionale (+89,43%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 7.893.000 euro di premi omessi pari al 17,98% in più rispetto al 2016.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2015		2016		2017	
Puglia	Aziende ispezionate	958	4,60%	971	4,65%	723	4,34%
					1,36%		-25,54%
	Aziende non regolari	860	4,72%	872	4,77%	662	4,45%
					1,40%		-24,08%
	Premi omessi accertati	13.011	9,55%	6.690	5,28%	7.893	6,01%
					-48,58%		17,98%
Italia	Aziende ispezionate	20.842	100,00%	20.876	100,00%	16.648	100,00%
					0,16%		-20,25%
	Aziende non regolari	18.207	100,00%	18.284	100,00%	14.888	100,00%
					0,42%		-18,57%
	Premi omessi accertati	136.228	100,00%	126.717	100,00%	131.316	100,00%
					-6,98%		3,63%

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2016 sono stati stanziati 14.203.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 4,91% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 135 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di circa 7 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2017 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2018.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2015		2016	
Puglia	Stanziamiento	11.828	4,28%	14.203	4,91%
					20,08%
	Progetti finanziabili	108	4,04%	135	4,41%
					25,00%
	Importo finanziabile	7.450	3,61%	7.115	3,67%
					-4,50%
Italia	Stanziamiento	276.270	100,00%	289.507	100,00%
					4,79%
	Progetti finanziabili	2.670	100,00%	3.061	100,00%
					14,64%
	Importo finanziabile	206.381	100,00%	193.649	100,00%
					-6,17%

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione è di 2.823 nel 2015, 1.072 nel 2016 e 1.177 nel 2017, con uno sconto sul premio per le aziende di circa 19,1 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2015		2016		2017	
Puglia	Ditte beneficiarie	2.823	5,91%	1.072	4,02%	1.177	4,27%
					-32,42%		22,67%
	Minor importo pagato	7.643	3,11%	5.165	2,74%	6.336	3,10%
					-32,42%		22,67%
Italia	Ditte beneficiarie	47.747	100,00%	26.669	100,00%	27.589	100,00%
					-44,15%		3,45%
	Minor importo pagato	245.738	100,00%	188.611	100,00%	204.197	100,00%
					-23,25%		8,26%

Importi in migliaia di euro

Nel 2017, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Puglia sono state 8.712, in diminuzione rispetto al 2015 (-7,99%). Nel 2017 sono stati erogati 7.462 servizi, dei quali 5.769 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 908.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2015		2016		2017	
Puglia	Servizi richiesti	9.469	5,57%	10.241	5,78%	8.712	5,15%
					8,15%		-14,93%
	Servizi resi	7.769	8,19%	8.974	9,27%	7.462	8,09%
					15,51%		-16,85%
	Servizi richiesti e resi	6.218	9,04%	6.926	9,93%	5.769	8,80%
					11,39%		-16,71%
	Fatturato	1.155	7,29%	1.245	8,61%	908	7,19%
					7,79%		-27,07%
Italia	Servizi richiesti	169.858	100,00%	177.075	100,00%	169.255	100,00%
					4,25%		-4,42%
	Servizi resi	94.846	100,00%	96.830	100,00%	92.246	100,00%
					2,09%		-4,73%
	Servizi richiesti e resi	68.749	100,00%	69.759	100,00%	65.587	100,00%
					1,47%		-5,98%
	Fatturato	15.839	100,00%	14.468	100,00%	12.637	100,00%
					-8,66%		-12,66%

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

Dall'analisi dei dati alle nuove tutele. Bari, 1° marzo 2017

Si è tenuta a Bari il 1° marzo 2017, presso la sala convegni del Palazzo delle Consulenze Inail, il convegno sul tema: "Dall'analisi dei dati alle nuove tutele" che ha visto la partecipazione numerosa di Enti ed organismi locali, pubblici e privati.

La manifestazione è nata con l'obiettivo di illustrare le importanti opportunità che la nuova normativa in materia di reinserimento lavorativo dei disabili da lavoro offre ai lavoratori e ai datori di lavoro. Con la Circolare n.51 del 30/12/2016 l'Inail, infatti, ha comunicato l'adozione del Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, in applicazione delle nuove attribuzioni assegnate all'Istituto dalla Legge di Stabilità 2015.

Nel corso dell'incontro, dopo una breve presentazione da parte del Direttore regionale Inail - Fabiola Ficola, dei dati relativi all'andamento infortunistico contenuti nell'ultimo Rapporto di Inail Puglia e un bilancio delle attività svolte dall'Istituto sul territorio regionale, il Direttore centrale prestazioni socio sanitarie Inail – Luigi Sorrentini - ha delineato gli aspetti principali che caratterizzano la nuova normativa.

I vari interventi che si sono susseguiti hanno poi sottolineato come la possibilità di reinserirsi e reintegrarsi nel mondo del lavoro all'indomani di un evento che ha determinato un allontanamento duraturo dall'attività professionale, rappresenta un traguardo particolarmente auspicabile ed il punto di partenza per un pieno ritorno alla vita familiare e sociale.

L'iniziativa, che ha riscosso notevole successo e partecipazione di pubblico, ha costituito una importante occasione per approfondire la conoscenza sulle nuove competenze attribuite all'Inail in questo ambito e rafforzare, allo stesso tempo, il dialogo con istituzioni e associazioni del territorio per promuovere iniziative congiunte volte a sostenere il rientro in azienda dei lavoratori infortunati e/o colpiti da malattia professionale.

7. Schede monografiche

Analisi e strategie funzionali ai flussi istruttori per il riconoscimento in Puglia delle malattie eziologicamente derivate dal lavoro

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare ambiti di miglioramento nella definizione delle tecnopatie denunciate nelle Sedi Inail della Puglia - Attivare strategie condivise tra le professionalità coinvolte nella gestione del fenomeno tecnopatico che siano funzionali a una tutela uniforme, coerente e adeguata sul territorio, rivolta ai lavoratori ai quali sia stata diagnosticata una patologia lavoro-correlata
<i>Durata</i>	Un anno, con iniziative destinate a svilupparsi anche successivamente
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e prospettazione delle principali criticità attualmente presenti nell'istruttoria delle tecnopatie (fattori interni ed esterni) - Individuazione dell'ambito oggettivo di indagine (campione significativo suscettibile di generalizzazioni) - Elaborazione di un cronoprogramma di incontri tematici tra le funzioni preposte alla gestione del fenomeno tecnopatico - Esame congiunto di specifiche aree di intervento (malattie asbesto-correlate, del sovraccarico bio-meccanico, tumori polmonari), con riferimento a maestranze di settori produttivi ad alto (sospetto di) rischio morbigeno (siderurgico dell'Ilva di Taranto, pneumatici della Bridgestone, agricoltura, ecc)
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Seminari tematici rivolti a tutti i medici Inail della regione per contrastare le disomogeneità territoriali non dovute alle peculiarità del tessuto economico-sociale - Approccio amministrativo più incisivo nei confronti dei datori di lavoro reticenti a fornire notizie sul rischio, anche attraverso l'applicazione dell'art. 19 Testo unico (d. lgs n.1124/1965) - Strutturare nel flusso operativo l'acquisizione dal processo "aziende" delle denunce di esercizio delle ditte - Riunioni formative/informative con i medici dei Patronati e di famiglia finalizzate a favorire un'osmosi di criteriologie medico-legali sulle malattie professionali più diffuse - Sinergie Avvocatura e Contarp per potenziare la difesa in giudizio dell'Istituto su controversie fondate sulle valutazioni dei rischi - Iniziative di approfondimento conoscitivo delle lavorazioni agricole ed industriali, anche attraverso protocolli di intesa con altre Istituzioni impegnate nella tutela della sicurezza sul lavoro (es: Dipartimenti di prevenzione delle Asl, Sindaci, ecc.) - Formulazione di schede tecniche da parte della Contarp di ausilio ai medici inail sulle caratteristiche morbigene ricorrenti in talune attività lavorative (es: viticoltura a tendone)
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Ing. Piersaverio Gelato – coordinatore regionale Contarp tel.: 080 5436220, p.gelato@inail.it

Il nuoto si fa in tre

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Promuovere l'attività sportiva come strumento di reinserimento sociale – Realizzare la piena integrazione tra atleti normodotati e atleti disabili accomunati dalla stessa passione per lo sport
<i>Durata</i>	Maggio 2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Comitato italiano paralimpico (Cip) Puglia – Federazione italiana nuoto paralimpico (Finp) Puglia
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Organizzazione dell'evento sportivo con il coinvolgimento delle Sedi Inail che, nell'ambito della Convenzione Regionale Inail/Cip, avevano già avviato utenti alla pratica del nuoto – Attività di comunicazione e promulgazione dell'iniziativa – Svolgimento della giornata/evento all'interno di un <i>meeting</i> regionale di nuoto, destinato ad atleti normodotati provenienti dalle federazioni sportive affiliate alla Fin Puglia
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Partecipazione di numerosi assistiti che hanno gareggiato nella specialità dei 25 metri nei 4 stili di gara – Consolidamento di un'iniziativa ormai giunta alla terza edizione con un sempre maggiore numero di partecipanti
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Daniela Casamassima, assistente sociale responsabile processo reinserimento sociale e lavorativo, Direzione regionale Puglia da.casamassima@inail.it

@ scuola di prevenzione: a(c)corti & sicuri

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nei confronti degli studenti, futuri lavoratori – Garantire un'adeguata informazione relativa alle misure di prevenzione e protezione – Stimolare la creatività giovanile sui temi legati alla sicurezza e alla prevenzione del rischio lavorativo – Supportare gli istituti secondari di secondo grado nella messa in sicurezza degli ambienti scolastici – Realizzare un concorso per opere culturali, suddivise per categorie: video, immagini, racconti, relativi ai temi della salute e sicurezza in ambito lavorativo – Realizzare un sito internet dedicato: www.scuoladiprevenzione.it – Realizzare cortometraggi tratti dalla pubblicazione "Dieci racconti di vite spezzate" e videotutorial correlati – Promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro attraverso la realizzazione di cortometraggi e videotutorial correlati
<i>Durata</i>	Gennaio – giugno 2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Regione Puglia, Assessorato alla Salute – Ufficio Scolastico Regionale Puglia
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il progetto/concorso è destinato agli studenti delle classi IV e V di tutti gli Istituti superiori della regione Puglia.</p> <p>Si sviluppa attraverso il sito: www.scuoladiprevenzione.it dove gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – visualizzano sei cortometraggi che affrontano il tema degli infortuni mortali nei luoghi di lavoro, ispirati dai racconti contenuti nel volume "Dieci racconti di VITE SPEZZATE", della collana "I quaderni della prevenzione"; – acquisiscono informazioni sulle dinamiche infortunistiche che hanno determinato gli eventi mortali narrati nei cortometraggi attraverso sei tutorial; – partecipano al concorso a premi realizzando "Video", "Immagini" e "Racconti". <p>I premi in denaro, attribuiti sia da una giuria composta da rappresentanti degli Enti promotori e sia da personaggi dello spettacolo e della cultura e sia attraverso la votazione on line (<i>like</i> espressi sulle pagine social associate al progetto), sono destinati al miglioramento delle condizioni di sicurezza all'interno delle strutture scolastiche.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> – 49 Istituti secondari di secondo grado partecipanti – 5.500 studenti coinvolti

	<ul style="list-style-type: none">- 51 opere culturali prodotte dagli studenti- 12 premi assegnati- 275.489 visualizzazioni delle pagine social
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p><i>Dott.ssa Camilla Castaldo processo prevenzione Direzione regionale Puglia</i> <u>ca.castaldo@inail.it</u></p> <p><i>Processo prevenzione e sicurezza</i> <u>puglia-prevenzione@inail.it</u> <u>www.scuoladiprevenzione.it</u></p>

Indicazioni operative per il settore pirotecnico. Fabbriche, depositi di fabbriche e di vendita

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Mettere a disposizione, sia dei datori di lavoro che degli altri attori della sicurezza, indicazioni utili a prevenire e ridurre i rischi connessi alle attività del settore pirotecnico – Fornire indicazioni operative per individuare i principali pericoli e le situazioni di rischio, anche alla luce delle non conformità riscontrate o degli eventi infortunistici accaduti, in modo da poter monitorare la sicurezza dei processi e dei luoghi di lavoro, verificare il rispetto degli adempimenti nei confronti delle diverse norme pertinenti, valutare e gestire adeguatamente alcuni rischi specifici ed organizzare l'informazione e la formazione dei lavoratori – Contribuire ad accrescere la consapevolezza dei rischi da parte delle aziende operanti nel settore
<i>Durata</i>	Ottobre 2015 - dicembre 2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione (Contarp) Centrale, Consulenza statistico attuariale, Dipartimento innovazione tecnologica – Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Ufficio per l'Amministrazione Generale – Ministero della Difesa - Direzione Armamenti Terrestri del Segretariato Generale della Difesa/Dna.
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il settore dei prodotti pirotecnici, sebbene costituisca un comparto di “<i>nicchia</i>” in termini di numero di aziende e addetti, è annoverato tra quelli più rischiosi e a più alto indice infortunistico in termini di “<i>indice di gravità</i>”, come confermato dai diversi infortuni gravi e mortali, spesso plurimi, registrati nella recente cronaca. Tali incidenti hanno reso evidenti notevoli criticità nella gestione della sicurezza, imputabili a vari fattori quali, ad esempio, la difficoltà da parte delle aziende ad attuare la complessa normativa di sicurezza e prevenzione che regola il settore, la parziale o totale inadeguatezza degli ambienti di lavoro, la ricorrente carenza nella formazione e nell'addestramento delle maestranze utilizzate, la gestione non idonea di sostanze e miscele manipolate o prodotte. A rendere il quadro più complesso è la peculiarità del settore produttivo, costituito per lo più da “<i>piccole imprese artigiane</i>” che non sempre hanno una struttura organizzativa adeguata a gestire la complessa ed articolata normativa in materia.</p> <p>Tra le attività svolte nel 2017, si segnalano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – raccolta dati inerenti il fenomeno infortunistico in collaborazione con la Consulenza statistico attuariale dell'Istituto (contenenti tra gli altri i casi mortali plurimi verificatisi di recente anche nella nostra regione con 10 infortuni mortali a Modugno (BA) nel 2015 e 1 infortunio mortale a San Severo (FG) nel 2017);

	<ul style="list-style-type: none"> – accurata disamina dell'articolata normativa vigente in materia che include sia gli aspetti di “salute e sicurezza sul lavoro” che quelli di “pubblica sicurezza” e di “sicurezza antincendio” (d.lgs.n.81/2008, regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo unico legge di pubblica sicurezza – Tulps - regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 – Regolamento per l'esecuzione del Tulps – Retulps - d.lgs. n.151/2011, d.lgs. n.105/2015, ecc.); – sopralluoghi tecnici presso alcune aziende del settore per analizzare il ciclo produttivo; – esame degli incidenti verificatisi in passato al fine di individuare le criticità nella gestione della sicurezza imputabili a una molteplicità di fattori; – partecipazione ad incontri e riunioni congiunte inter-istituzionali; – partecipazione ad eventi divulgativi a livello nazionale dell'attività svolta (Simposio gestione in sicurezza di esplosivi, Roma Città militare della Cecchignola 22-24 Novembre 2016; Safety Expo, Fiera di Bergamo 20-21 settembre 2017).
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Gli autori in sinergia con gli altri componenti del gruppo di lavoro, hanno condotto un approfondito studio atto ad individuare le indicazioni operative per la gestione dei rischi più rilevanti, per l'attuazione degli aspetti normativi in termini di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché per favorire l'implementazione delle specifiche norme di prevenzione incendi secondo le procedure vigenti. Tali indicazioni sono state trasposte nel volume “<i>Indicazioni operative per il settore pirotecnico. Fabbriche, depositi di fabbriche e di vendita</i>” della collana Inail Salute e Sicurezza.</p> <p>Tali indicazioni, pur rappresentando uno strumento di supporto per i datori di lavoro, non sostituiscono la puntuale valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 17 del d.lgs. 81/08, al quale, come al resto della normativa inerente il settore, si rimanda per tutti gli adempimenti previsti in tema di salute e sicurezza dei lavoratori e pubblica sicurezza.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Vincenzo Roberto Ardito professionista Contarp - v.ardito@inail.it</p> <p>Domenico Conticchio professionista Contarp - d.conticchio@inail.it</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).